

LAVAGNA ❖ Sui manifesti del candidato Cinque Stelle nessuna faccia e slogan banditi. Nel programma no a tutte le grandi opere: dalla colmata alla diga Perfigli

## Lavarello punta il municipio e allontana la vecchia politica



La squadra di Alessandro Lavarello, candidato sindaco del movimento Cinque Stelle a Lavagna. Nella sua formazione sono presenti otto uomini e cinque donne

“Nessun slogan, nessuna faccia”: è ciò che compare sui manifesti elettorali del Movimento Cinque di Lavagna in vista delle amministrative del prossimo 25 maggio. Una scelta che Alessandro Lavarello, candidato sindaco del partito pentastallato, motiva così: «In queste settimane abbiamo presentato manifesti e volantini in cui si trovano proposte concrete e realmente attuabili a favore dei lavagnesi. Nessun slogan o faccia. Quelle le lasciamo fare a chi appartiene alla vecchia politica».

Una filosofia condivisa appieno dai tredici nomi che compongono la lista del MSS che lo sosterranno nella corsa verso la fascia tricolore. «La nostra è una lista di gente seria e pulita - sostiene Lavarello - formata da persone che non hanno mai avuto ruoli o incarichi politici, senza interessi privatistici o di partito, con certificati di carichi pendenti e casellario giudiziario immacolati. Siamo

una lista che opererà nell'interesse esclusivo dei cittadini di Lavagna».

Riguardo al programma l'aspirante sindaco specifica qual è la via scelta dal suo movimento: «Il nostro programma verte sulla presa in carico delle problematiche della città con l'offerta di soluzioni adeguate». Problematiche che, secondo Lavarello, si trovano un po' dappertutto in città, dalla sicurezza pubblica al decoro urbano, dal turismo al commercio, fino ad arrivare alle grandi scelte che rischiano di minacciarne il futuro: «Ribadiamo i chiari e precisi no, già dichiarati in passato - prosegue l'esponente pentastallato - su tutte le grandi opere: colmata, diga Perfigli ed abbattimento del ponte della Maddalena. Tutti temi sui quali l'attuale amministrazione sta attuando una politica ambigua e tutt'altro che chiara».

Al suo fianco Lavarello troverà cinque donne e otto uomini. Persone che, pur non avendo mai avuto a

che dare con la politica, hanno deciso di dare una svolta netta al modo di amministrare la propria città.

Questi i nomi, con età e professione, dei tredici candidati consiglieri del Movimento 5 Stelle: Eleonora Conditorio, 28 anni, impiegata in un'azienda di e-learning internazionale; Marzia Gardella, 36, commerciante; Caterina Sacco, 54, casalinga; Raffaella Serventi, 38, avvocato; Sandra Valente, 56 anni, commessa; Massimo Angeletti, 70, medico oculista; Francesco Balducci, 57, medico specialista in medicina preventiva contro l'invecchiamento; Danilo Cammezzana, 39, ristoratore, ex calciatore della Lavagnese ed ex allenatore dei Sestieri; Pietro De Longis, 45, manager bancario; Angelo Moruzzi, 51, commerciante e volontario in Croce Verde; Riccardo Melegari, 50, agente immobiliare; Marco Paganini, 36, commerciante; Luca Ricci, 48, ingegnere chimico.

[m.t.]